

XXIII CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE “LE CASE DI TERRA | PAESAGGIO DI ARCHITETTURE”

VERBALE RIUNIONE GIURIA

tenutasi presso il Cedterra di Casalincontrada il 06 settembre 2025

Giurati presenti:

Pilar Diez Rodriguez_ Presidente della giuria

Vincenzo Marinelli_ sindaco di Casalincontrada

Tiziano Spada_ delegato dell'Associazione Internazionale Città della Terra Cruda (via Google meet)

Dario Di Pretoro_ Fondazione Architetti Chieti-Pescara

Stefania Giardinelli_ membro dell'Associazione Terrae Odv

Ambra Lattanzio_ membro dell'Associazione Terrae Odv (via Google meet)

Lucia Secondo_ membro dell'Associazione Terrae Odv

Mauro Vitale_ Fotografo

Inizio riunione ore 10,30

Si sono definiti i criteri guida per la valutazione delle immagini:

- rispondenza al tema del bando;
- qualità tecnica e compositiva delle fotografie;
- messaggio comunicato rispetto al tema terra.

Si è proceduto in una prima fase a visionare tutte le 84 immagini pervenute, inviate da 26 partecipanti provenienti da 5 nazioni, che rappresentavano luoghi in 14 Paesi del mondo: Argentina, Arabia Saudita, Benin, Bolivia, Colombia, Etiopia, Giappone, Italia, Madagascar, Mali, Marocco, Perù, Tanzania, USA.

In questa fase sono state visionate tutte le foto pervenute per avere un quadro generale della qualità delle fotografie e sono state scartate quelle non conformi ai requisiti richiesti dal bando.

Si è proceduto, quindi, ad una prima selezione fatta valutando, per ogni autore, le immagini migliori per qualità fotografica e compositiva.

Si è, poi, proceduto ad una seconda selezione al fine di estrapolare l'immagine valutata più significativa per gli autori di cui erano state selezionate più immagini nella selezione precedente.

Dalla valutazione delle 14 foto selezionate, in una terza fase, centrando l'attenzione sul valore compositivo delle immagini si è arrivati a selezionare prima 10 foto e infine si è arrivati a selezionare le 8 immagini che si distinguevano per qualità tecnica e compositiva e che sono state riconosciute all'unanimità della giuria come meritevoli di premio.

Infatti, fra queste 8 immagini sono state selezionate le 3 fotografie finaliste e le 5 foto segnalate.

Ogni giurato ha stilato una personale classifica, scegliendo fra esse le prime tre, dalla somma dei voti per ogni immagine si è ricavata la classifica delle prime 3. Le altre 5 foto rimaste sono state segnalate.

Infine, fra le immagini pervenute da Abruzzo, Calabria, Piemonte e Sardegna e si è deciso di assegnare il “premio speciale alle Regioni d'Italia” a ognuna delle regioni rappresentate

come testimonianza del lavoro fatto fino ad oggi anche tramite L'Associazione Internazionale Case di terra Cruda.

IMMAGINI PREMIATE:

1° classificata: “Tramonto a Djenné” (Mali) di Rossella Quitadamo (Italia)

2° classificata: “Valle del Draa” (Marocco) di Giuseppe Izzo (Italia)

3° classificata: “Il rientro dai campi” (Madagascar) di Gessica Marrollo (Italia)

IMMAGINI SEGNALATE

- **“Perdersi a Zagora” (Marocco) di Barbara Giordani (Italia)**
- **“Orizzonti di terra” (Etiopia) di Mariangela Lops (Italia)**
- **“Asif Ounila, Fiume Ounila” (Marocco) di Laura Moca (Italia)**
- **“Casa Palitos” (Colombia) di Jaime Higuera Reyes (Colombia)**
- **“Panni al sole” (Madagascar) di Kim Monica Wright (Italia)**

PREMIO SPECIALE: “Le case di terra in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Marche, Piemonte e Sardegna”

- Premio speciale Abruzzo _ **“Loreto Aprutino 2” di Giuseppe Calabrese (Italia)**
- Premio speciale Calabria_ **“Breste Vaticinie” di Arianna Pinna (Italia)**
- Premio speciale Piemonte_ **“La Cascina” di Giulia Ferrari (Italia)**
- Premio speciale Sardegna_ **“Fantasmi vagabondi” di Marco Pinna (Italia)**

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DELLA GIURIA:

1° classificata: “Tramonto a Djenné” (Mali) di Rossella Quitadamo (Italia)

La complessa composizione prospettica dell'immagine restituisce una notevole profondità di piani paralleli che contribuiscono al racconto di un paese in terra e del suo vissuto. Una visione fra onirico e realistico.

2° classificata: “Valle del Draa” (Marocco) di Giuseppe Izzo (Italia)

Il costruito in terra si pone in rapporto simbiotico con le montagne sullo sfondo. Due piani paralleli che si compenetrano con sfumature sugli stessi toni di colore. L'ambiente è animato dalla presenza umana con il suo contrasto cromatico.

3° classificata: “Il rientro dai campi” (Madagascar) di Gessica Marrollo (Italia)

Lo sfondo della costruzione in terra fa da sfondo ed esalta il ritratto della bambina che con la sua solarità trasferisca la sua forza espressiva anche all'architettura di terra.

La riunione viene sciolta alle ore 13:00

Casalincontrada, li 06 settembre 2025